



**RISTRUTTURAZIONE E AMPLIAMENTO BLOCCO OPERATORIO  
OSPEDALE "C. & G. MAZZONI" (AP)**

RELAZIONE DEL RUP AI SENSI DELL' ART. 161 c. 7 e 8 DEL REGOLAMENTO E ORDINE DI SERVIZIO CON CUI SI CHIEDE ALLA DL DI PREDISPORRE UNA PERIZIA DI VARIANTE

Il sottoscritto geom. Remo Bizzarri in qualità di Responsabile del Procedimento dei lavori di ristrutturazione ed ampliamento del blocco operatorio dell'ospedale C. e G. Mazzoni di Ascoli Piceno, con riferimento ai lavori di cui sopra, a seguito delle segnalazioni della Direzione Sanitaria in merito alla funzionalità del reparto in oggetto e degli incontri avuti con il personale dello stesso e con la Direzione lavori, evidenzia di seguito quanto emerso e le indicazioni operative che codesta Direzione dei lavori dovrà attuare nel proseguo de cantiere.

- A. Premesso che a seguito di adesione Consip questa Azienda ha affidato alla Manutencoop la gestione calore e che, di recente, la stessa, dovendo effettuare contrattualmente opere di riqualificazione alle centrali termiche, di accordo con questa Amministrazione, ha provveduto ad eliminare le caldaie con funzionamento a vapore oramai obsolete, dotando il complesso ospedaliero di caldaie a gas ottenendo così una migliore efficienza termica, una ottimizzazione dei costi e notevoli economie dalla riduzione del personale addetto alla conduzione.

Premesso quanto sopra, si rende necessaria altresì una modifica radicale dell'impostazione di progetto che prevedeva una linea di collegamento alla produzione vapore centralizzato realizzando la produzione di vapore su ogni singola U.T.A. (n.7) tramite produttori a funzionamento elettrico, ciò comporterà il rifacimento ed il potenziamento delle linee elettriche fino al quadro in centrale.

**L'intervento è riconducibile alla fattispecie ex art.132 comma 1 lett.b del D.Lgs. 163/2006 "per cause impreviste ed imprevedibili".**

- B. Premesso che nella progettazione in fase definitiva non era presente la fornitura di lampade scialitiche in quanto si prevedeva il riutilizzo di quelle esistenti nelle vecchie sale operatorie, e che in fase di gara la Ditta appaltatrice ha offerto delle nuove lampade scialitiche di ultima generazione a led, da integrare con quelle esistenti.

Nel corso delle riunioni con la Direzione Sanitaria, finalizzate all'ottimizzazione delle nuove attrezzature a servizio del nuovo blocco operatorio, anche in virtù delle strategie aziendali che prevedono in un prossimo futuro la ristrutturazione delle vecchie sale operatorie, si ritiene opportuno mantenere le lampade scialitiche presenti nel blocco operatorio esistente e una integrazione di quelle offerte dall'impresa in sede di miglioria con n.5 lampade

scialitiche a tecnologia equivalente in modo da avere in ogni sala operatoria una lampada scialitica doppia.

**Anche questa lavorazione è imputabile nella fattispecie ex art.132 comma 1 lett.b del D.Lgs. 163/2006 “per cause impreviste ed imprevedibili”.**

**Infine, ai sensi dell’art.132 del D.Lgs 163/06 comma 3 secondo periodo**, mediante incontri con il Responsabile del Blocco operatorio e la Direzione Sanitaria, la Direzione dei lavori valuti quanto necessario per accogliere le richieste relative:

- ampliamento della riqualificazione del percorso sporco esistente;
- ampliamento della riqualificazione del corridoio esistente zona spogliatoio;
- sistemazione esterne quali tinteggiature edificio adiacente di collegamento nonché risanamento delle scale e marciapiedi dello stesso;
- totem segnaletica.

Resta inteso che, accertata la legittimità della variante secondo l'Art.132 del D.Lgs.163/2006, l'importo delle opere comprensivo delle somme in amministrazione dovrà essere contenuto all'interno del finanziamento assentito.

Rimango in attesa al più presto di Vostra sollecita risposta e confido nel Vostro massimo impegno per la realizzazione delle attività richieste.

A disposizione per ulteriori delucidazioni porgo distinti saluti.

Ascoli Piceno, li 30 Maggio 2014

Il Responsabile del procedimento  
(Geom. Remo Bizzarri)

